

Entrambi i dirigenti di riferimento si sono detti insoddisfatti del risultato, perché ambedue i teams hanno avuto l'occasione per chiudere l'incontro a proprio favore, ma entrambi si sono resi conto che un niente avrebbe potuto far perdere la propria squadra facendo così precipitare le proprie quotazioni nella partita di ritorno.

Ore 19,00 aprono la contesa Qi Rong - Nikoletta Stefanova, una partenza bruciante della Qi ed un pronto recupero della Stefanova, e la prima partita si conclude al quinto set dove una splendida partenza della giocatrice di casa non consente alla giocatrice ospite nessuna possibilità di recupero, 11-7 dopo più di un ora di gioco, e primo punto per il Circolo.

Laura Negrisoni e Tan Wenling Monfardini danno vita al secondo match, con la Tan che fa suoi i primi due set anche se il secondo ai vantaggi, Laura sembra scuotersi dal torpore che ogni tanto la colpisce e reagisce con un lampo d'orgoglio conquistando i successivi due set entrambi per 12-10.

Nel 5° set l'equilibrio durato sino al sei pari si rompe grazie all'allungo della numero uno Italiana, che come nel precedente incontro, ma a parti invertite chiude per 11-7.

Sull'uno pari si fronteggiano per un inedito e decisivo incontro, Elizabetta Samara e Niu Yang, primo e terzo set ad favore della Niu, con la Samara pronta a recuperare ogni volta gli allunghi dell'avversaria, anche se nel quarto solo per 13-11 ma senza concedere nessun match point, anche qui come nei precedenti incontri, la sfida si conclude al set decisivo.

Punto su punto si gioca una partita che si dimostrerà la decisiva per l'esito dell'intero match, Elizabetta allunga e si porta a condurre 10-9 e successivamente 11-10, ma entrambi i match ball sono annullati da una fredda Yang, che alla fine raggiunge il secondo punto per il suo team.

Scendono nuovamente in campo Qi Rong e Tan Monfardini, vince la portacolore della squadra di Maurizio Errigo per 3-1, aggiudicandosi il primo ed il quarto set entrambi ai vantaggi.

Sul due pari si affrontano Samara - Stefanova, Catalin Negrila spera che la sua atleta possa ripetere la prestazione della stagione regolare che ha visto imporsi la sua pupilla, ma di diverso avviso è la numero 1 europea under 21 che si distrae solamente nel terzo set, ma si aggiudica gli altri tre giocando in maniera



superlativa. Sul 3 a 2 per la propria formazione la Negrisoni tenta l'impresa sulla Niu che però nei momenti decisivi è più fredda ed incisiva, il nuovo acquisto dello Sterilgarda vince per 3-0 mettendo in luce la cattiveria agonistica che gli permette di aggiudicarsi il primo ed il terzo set ai vantaggi.

In conclusione bellissima partita, equilibrata come non mai, e finalmente degna di una finale scudetto. Appuntamento a Castel Goffredo il 29 per la finale di ritorno.

Gara due, si riparte da capo, lo scorso venerdì la prima sfida ha lasciato aperta a qualsiasi risultato la

finale del 60° Campionato Italiano Femminile. Inizia la gara con Niu Yang che per la terza quest'anno batte la Qi Rong, primi due set alla Niu e recupero della Qi che ottiene i successivi due, 11-6 è il punteggio con cui la Yang guadagna il primo punto per lo Sterilgarda.

Nikoletta Stefanova non vuole essere da meno, e si sbarazza con autorevolezza 3-0 della compagna di Nazionale Laura Negrisoni.

Tan Wenling Monfardini sulle ali dell'entusiasmo, sostenuta da un pubblico numeroso ed entusiasta, da il terzo punto alla sua squadra battendo Elizabetta Samara 3-1.

